

Cronaca Provinciale

S. Giorgio di Nogaro.

Seconda riunione segreta.

(Udine) Sabato sera ebbe luogo la seconda riunione elettorale del partito della tartaruzza, di coloro che intendono opporsi al partito del precipitoso tramway. Nella precedente riunione erano presenti persone mentre in questa ragunarsi il numero di 24, ciò che indica il progresso dell'idea, dirò poi, sovravviva.

Data lettura della relazione che il nostro fu approvato unanimemente. Dopo matura discussione su molti argomenti si confermò il principio di eleggere tutti nomi nuovi rimettendo la proclamazione della lista definitiva ad una prossima convocazione.

Fu presa cognizione d'un altro articolo scritto sulla Patria il giorno stesso: Per nuovi lavori a Porto Nogaro.

Tutti i presenti notarono con compiacenza che un'istanza fu diretta al Ministero dei Lavori Pubblici, si pianò alla lodevole iniziativa, si fecero voti per la sua riuscita e le speranze nell'grandezza del nostro avvenire si rianimarono.

Si non che l'ingenuo Ciofiole scivolò fu sorpreso dalla notizia avuta durante la discussione, che tempo fa in Comune fu fatta firmare da molti un'istanza su tale argomento. Ciofiole subodorò subito il pasticcio di legato d'oca. Egli per un genere di scortesia ha insistito dei cani da tartufo.

Assunte informazioni seppe che l'istanza per il miglioramento di Porto Nogaro fu colla minor pubblicità possibile fatta firmare alla sordiana anche da analfabeti.

A varie persone non fu presentata e fra queste vi sono i due ex sindaci legati in mostruoso connubio, come il Sindaco attuale al compiacimento di proclamare per mezzo della Stampa un Paese.

E' da notarsi che uno degli ex sindaci è un industriale che rappresenta forse l'unica e più importante industria del Comune, la quale nell'annata scorsa ha esportato una quantità rilevante dei suoi prodotti, per l'insufficienza del nostro Porto, non arrivò a spedire che due terzi dei laterizi destinati alla piazza di Trieste.

Chi volesse studiare il movimento di Porto Nogaro vedrebbe che il tonnellaggio è principalmente formato dall'importazione del carbone e dall'esportazione dei laterizi. Come va che si impedisce a questa importante industria di concorrere alla risoluzione di vitali problemi a cui è naturalmente legata? si dirà che il suo conduttore è un'eccezione, un'ideologia, un pazzo, e allora si tenti di farlo rinchiudere in una casa di salute, se è possibile, gli si sostituisca un tutore che possa concorrere alla compilazione e alla firma di un'istanza meglio di un analfabeta, ma non si trascuri l'importanza del suo ufficio.

Ma la ragione di tal modo d'arguire è evidente. Fra qualche tempo altre polemiche potrebbero sorgere e allora sarebbe comodo stampare di nuovo: Che facete voi per bene del vostro paese? Nulla mai. Voi non firmate nemmeno l'istanza per lavori del Porto; il popolo dovrebbe pigliarvi a calci nel sedere.

Patienza! noi però non congegiamo mai al popolo questo cristiano provvedimento contro i nostri avversari. Ne andrebbe del suo interesse perché, se la parte migliore dei consiglieri Comunali dovesse

inflammarsi per colpi ricevuti, lo assennò seduto consigliere

trebbero aver luogo e sarebbe defraudato di bel divertimento, ben più che di carretto.

Marar

— I bagni di Ligne. Sabato prossimo, 22. rr. si aprirà la stagione «uffici» dei bagni sulla magnifica nostra spiaggia di Lignano.

Quest'anno, com'è noto, lo stabilimento sarà esercito da una Società ben più potente e sotto la sorveglianza diretta di un Comitato il quale aspira, ne abbiamo fiducia, dare notevole impulso alla stazione. Poiché nessuno dubita che quel vero sorriso di natura non debba, se vi copri la mano dell'uomo, riescire e in breve tempo, una delle stazioni balneari predilette da quanti cercano nella onde ristoratrici il rinfrescamento della propria fibra infiacchita dalla vita cittadina, il riserimento della salute malandata per le fatiche quotidiane.

Rivignano

— La distruzione degli uccelli. Si nota, in tutta la nostra bassa, una recrudescenza nella malvagia abitudine di asportare e di distruggere i nidi dei poveri uccelli.

Si vedono, massimamente nei giorni festivi, torme di fanciulli o «non fanciulli» percorrere le nostre campagne alla caccia del più grande amico dell'agricoltura e le Guardie campestri vedono e tirano dritto. Oggi però il bravo e solerte Comandante la nostra stazione R. Carabinieri, portatosi in Arlia con un suo dipendente pare sia passato a varie contravvenzioni dando un salutare esempio. Peccato non abbia pescato anche un certo uale del paese che teneva fino a giorni fa a forse tiene ancora una bella bidia di chigilegre raccolte col suo servo come la posson testimoniare diversi operai che lavoravano nella chiesa.

Un agricoltore

Codroipo

— Funebrì solenni. 16. — B. — Questa mattina alle ore 8 seguirono i funerali della compianta signora Amalia Piccoli vedova Zuzzi.

La salma fu trasportata sopra una carrozza di I classe, al lati della quale stavano le nipoti signore Minotiti di Camino, la signora Evelina Zuzzi Borsari e la signorina Gamma Zuzzi di Codroipo.

Nota quattro bellissime corone con le seguenti dediche: I cognati Luigi ed Elena Zuzzi — Giuseppe Felcini — il nipotino Francesco Zuzzi — La persona di servizio alla loro amata padrona.

Seguivano il feretro i parenti, diversi amici, molte sorelle ed un lungo stuolo di popolo.

Poesia dialettale.

E' imminente la pubblicazione di una poesia satirica del nostro rubicondo dottor Beppe Bertuzzi su argomento... piccantissimo. Avviso ai cutoiri di versi di sapore Baccalano. Da buon cronista non dovrò informare la Patria del Friuli?

Faccendo violenza sulla modestia del poeta e volendo corrispondere alle ardenti preghiere dei suoi ammiratori (fra i quali io ho l'onore di appartenere) prometto sin d'ora di... commettere una indiscrezione.

APPENDICE

conte, mi faccia questo piacere; lo prometto che cercherò di elevarmi.

— E che utilità avremo lei ed io se faccio la sua volontà? Io dovrò stare col mostro e non vederla...

— Venga ed io mi farò vedere. — Dora ci teneva allo spettacolo della confusione del conte — Ed ora vada, presto, non qui i padroni!

Max aguscò da l'uscio di servizio. Un'ora dopo Miss Corbina ricevette un biglietto del conte di Réjane, che si diceva felice dell'invito.

Nello stesso tempo, sembrandogli il tempo troppo lungo, partiva per Boston, dove arrivò infuriato contro se stesso, contro Sans Souci e contro quella cuoca che non era proprio Miss Corbina. Poi s'adirò per calore che lo tormentava, per movimento delle strade, per pessimo servizio dell'hotel e per tutto Boston, che sembrava fosse d'intesa per non capire il suo inglese.

Il domani ripartì per Hatford. Nello scendere dallo sleeping fu trattato sul terrazzino da una famiglia composta di otto o dieci persone con relativi bagagli, che vo-

Maniago.

— Nomine.

(Udine) 16. Oggi ebbe luogo l'adunanza del comitato mandamentale per la nomina dei membri delle commissioni per le tasse di R. M. e fabbricati. A presidente fu eletto l'ing. Dott. Antonio Girolami. Membri effettivi per la tassa R. M. i signori: Arditi Giuseppe, Bazzanti Angelo, Toffolo Sante e Tommasini Francesco. Supplenti: Arrigo David e Vittorio Paelli. Per la tassa fabbricati. Membri effettivi: Co. d'Attilio ing. Enrico e ing. Antonio Girolami e supplente il perito Baltrame Romano.

S. Vito al Tagliamento.

— Piccole cronache.

Il locale Circolo agricolo, venerdì 21 corr. darà una pubblica prova delle falciatrici nella località detta «Pizzarelle» lungo la via Motta S. Vito, in un prato di proprietà del sig. Pascatti dott. Antonio.

La compagnia drammatica Verdini e Torsini che da qualche giorno si trova in S. Vito eseguisce i suoi drammi molto bene e tutti gli spettatori moltissimi sono soddisfatti applaudono vivamente i bravi artisti.

S. Daniele

— Per una commemorazione di Giuseppe Garibaldi.

La Presidenza della Società Operaia ha ieri deciso di organizzare una commemorazione a Giuseppe Garibaldi per il 7 luglio, nell'occasione del 1.º centenario della sua nascita, invitando tutte le società consorelle del Tiro a segno, dei Reduci degli studi Sociali le quali accoglieranno favorevolmente l'invito nominarono un rappresentante, incaricato coi colleghi di concertare il modo migliore per una degna festa.

Era stato invitato a parlare il deputato on. R. Luzzatto; ma con una lettera sua d'oggi, il deputato ha fatto sapere essergli impossibile tenere la conferenza richiestagli, perché già invitato a Udine per il medesimo giorno.

Si sono incominciate pratiche presso l'ex deputato Girardin.

Dopo il discorso commemorativo le società in corteo, pare, andranno a deporre due corone, una sulla lapide ricordante i nomi dei sandanilei caduti sui campi di battaglia, l'altra, nell'aula della Società Operaia stessa, sulla lapide dedicata al grande Eroe del mille.

Temporale.

Oggi verso le tre si è scatenato un violentissimo temporale con grandine e molte scariche elettriche. Continuò a piovere, a grandinare e a scovare per un'ora e mezza. Si temono molti danni.

Cividale

— Le elezioni amministrative.

Le elezioni amministrative nel nostro Comune avranno luogo domenica 14 p. v.

Ed ecco i consiglieri comunali che scendono: Leicht prof. P. Silverio, Albini nob. Lorenzo, Mulloni Gio. Batta, Rieppi Amedeo, Rubini cav. dott. Domenico, Angeli Gio. Batta, Faschini Antonio.

Da consigliere provinciale scade solennemente il conto di Trento.

Tra fratelli.

Ieri sera due giovani fratelli di S. Guarzo, certi S., trovandosi, all'osteria alla Barbeta vennero a forte rissa tra loro: uno d'essi inferse all'altro un non lieve colpo d'arma da taglio cagionandogli ferita ad una mano.

Sul luogo si recò subito dopo il maresciallo dei carabinieri.

leva salire proprio nel suo carrozzone. Contrariato, spazientito, cominciò ad imprecare nel più puerile, contro le seccature, i viaggiatori ed i loro bagagli.

Quando poté scendere, si trovò via a via con un signore che aveva compagno quella famiglia, e che lo fermò con un:

— Il conte de Réjane?

— Può darsi — rispose Max accigliato, smentendo la cortesia del suo paese. — Ma non ricordo di aver conosciuto il signore.

— No, ma io so del suo arrivo ad Hatford, e non ci si può sbagliare: non sono che i parigini che parlino come lei or ora. Sono Corbina. Mia figlia m'ha detto che stasera lei è a pranzo da noi.

Ed offrì la mano a Max che cercò, tremando, il Mostro nel paraggi. Non vedendo nessuna signorina che somigliasse a quella che doveva essere Miss Corbina, pensò che fosse rimasta a casa a vestirsi.

— Viene direttamente da me? — chiese Corbina, cortese. — Potrà in tempo di vedere, agnuciar da chiaccherare con mia figlia. — Mix un'altra porta una figura femminile che gli ricordò stranamente la cuoca

Camera di Commercio.

Adunanza del 14 giugno.

Presenti: Morpurgo, presidente — Mazzanti, vicepresidente — Beltrame — Coccolo — Corradini — Galvani — Moro — Orter — Pico — Polese — Raetz — Rossetti — Spazzotti — Strotti. Assenti: Bart — Brumich (giust.) — Lachin (giust.) — de Marchi (giust.) — Mosca (giust.) — Pissini (giust.) — Volpe (giust.)

Comunicazione della Presidenza.

1. Per Porto Nogaro e Marano. — Avuta partecipazione dell'ordine del giorno approvato da questa Camera il 19 aprile allo scopo di ottenere l'inclusione di Porto Nogaro e di Marano Lagunare nel disegno di legge per le nuove opere marittime, il Ministero dei lavori pubblici rispondeva che il disegno di legge comprende solo gli scavi marittimi più notevoli, e dichiarava che non erano ancora ultimati gli studi per Marano Lagunare e che quindi, questo scalo conservando attualmente la sua antica classificazione questa classe, le opere ad esso occorrenti devono stare a carico degli enti interessati, salvo che il concorso dello Stato per i porti di quarta classe verrebbe elevato dal 30 al 50 per cento.

Per ciò che riguarda Porto Nogaro — aggiungeva — il Ministro non mancherà di esaminare benevolmente le eventuali esigenze di nuova opere che si rendessero necessarie, provvedendovi, se del caso, con il largo fondo per opere diverse destinato nel predetto disegno di legge per quei porti che non hanno avuto speciali assegnamenti.

In seguito a questa promessa la Presidenza compilava una concreta domanda di lavori, i quali, per non incontrare ostacolo nella spesa, volle contenere nei più stretti limiti dell'attuale necessità, ma che ritiene atti, per ora, a migliorare notevolmente le condizioni del porto. Tali lavori, che stanno ad esclusivo onere dello Stato, consistono in semplici scavi alla foga dell'Ausa-Corno (Porto Bas) e lungo qualche tratto della via navigabile e nel collocamento di due fanali di segnalazione.

L'istanza, firmata anche dal Presidente della Deputazione provinciale e dal Sindaco di Udine e di S. Giorgio Nogaro, sarà presentata al Ministro dei lavori pubblici.

2. Linea Cividale-Podrecca. — Assieme alla Deputazione provinciale e al Municipio di Udine si presentò al Municipio dei lavori pubblici una nuova istanza per la concessione del tronco di raccordo Cividale-Podrecca, dopo di aver conferito in unione alla rappresentanza di Venezia, coi Ministri competenti. Si fecero poi nuove pratiche presso i Ministri e presso le Autorità militari, col concorso di Senatori e Deputati e si avviò al modo di superare le difficoltà affrontate dalle Autorità addette.

3. Per le stazioni di Udine e di Pordenone. — Assieme ai rappresentanti di Udine e di Pordenone si conferì col Direttore generale delle Ferrovie dello Stato circa i lavori in corso per l'ampliamento della stazione di Udine e circa il nuovo progetto d'ampliamento della stazione di Pordenone.

4. Per la stazione di Sacile. — Si ottenne che fosse sollecitamente approvato il progetto per l'ampliamento e la sistemazione del fabbricato viaggiatori e del magazzino merci nella stazione di Sacile, e che fosse provveduto all'appalto dei lavori.

5. Servizio diretto delle merci per la via di Cervignano Portogruaro. — Si fece nuova istanza alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato perché il transito di Cervignano

ad accompagnare le ziele era occupata. Ieri c'è giunta la nuova cuoca e...

— L'altra è andata via? — non poté trattenermi dal chiedere Max.

— Sì — rispose Corbina con un po' di sorpresa. — Era troppo delicata, non reggeva; poi posava a gran dama. Sapevo che piagla, la serviti, in America!

Questo era troppo per Max! Il pranzo da Corbina, la cuoca partita e nessuna speranza di rivederla! Per sfioria, mormorò delle accuse...

era atteso a l'hotel; e piantò Corbina a pena, poté.

Questa contrarietà gli erano nuove. Non aveva amato mai, ed ora era infelice per una cuoca. Una cuoca! Il solo pensiero lo fece abbassare nella sua anima.

Giunto a l'hotel domandò l'orario dei treni della notte, e ordinò che le sue valigie fossero portate in stazione. Poi si vestì sbuffando e si avviò a casa Corbina.

Fu introdotto in un salotto a pena in tempo di vedere, agnuciar da chiaccherare con mia figlia. — Mix un'altra porta una figura femminile che gli ricordò stranamente la cuoca

sia ammesso al trasporto delle merci in servizio diretto, facendo cessare l'anomalia, della quale sempre si dolse il commercio, di dover scaricare le merci dai vagoni austriaci per caricarle in quelli delle ferrovie dello Stato, e viceversa, nelle spedizioni provenienti dall'Austria o colà dirette per quella via.

6. Libretto d'abbonamento ferroviario. — Si fece istanza alla Direzione generale delle ferrovie e alla Società Veneta affinché, a richiesta del viaggiatore, e mediante un lieve supplemento di tassa, i libretti d'abbonamento siano validi tanto sul percorso Udine-Treviso-Mestre quanto sul percorso Udine-S. Giorgio Nogaro-Portogruaro, così che l'abbonato possa scegliere l'una o l'altra linea. Essendosi già ottenuta la validità cumulativa dei biglietti d'andata e ritorno Udine-Venezia sulle linee suddette, si sostenne che uguale agevolezza dovesse essere accordata agli abbonati.

La Società Veneta si mostrò disposta, in massima, ad un accordo. La Direzione generale delle ferrovie dello Stato non rispose ancora.

7. Carri specializzati. — Si ottennero varie proroghe della concessione di carri specializzati (superiore alle 12 tonnellate) a favore delle Ferriere di Udine e del commercio di legnami nelle stazioni di Udine, Carnia, Moggio, Pavia Schiavonesco, e nel 10 giugno si fece istanza al Direttore generale delle ferrovie perché fosse riconosciuto l'uso dei carri, che da quel giorno era stato accettato.

Il comma, Bianchi rispose che la sospensione, richiesta da eccezionali bisogni del porto di Venezia, era temporanea, e, appena fosse possibile, verrebbe accolto il desiderio della Camera.

8. Visita doganale dei bagagli a S. Giorgio Nogaro. — Il Ministero delle finanze, allo scopo di rendere permanente, secondo il voto di questa Camera, il servizio doganale, dei bagagli nelle vetture alla stazione di S. Giorgio Nogaro, decise d'aumentare il personale di quella dogana.

9. Servizio telefonico. Udine Venezia. — Il Ministero delle poste e dei telegrafi, accogliendo il reclamo di questa Camera, e allo scopo di migliorare il servizio, dispose che nel prossimo luglio venga posato il nuovo filo telefonico governativo Venezia-Treviso, dal quale Udine risentirà un vantaggio rilevante, ed intanto ordinò una verifica degli apparecchi telefonici di Udine. Il servizio ha risentito già qualche miglioramento.

10. Termine ridotto per ritiro delle merci. — Parecchie consorelle si sono associate a questa Camera nel protestare contro l'Amministrazione delle ferrovie, la quale, avendo con l'avviso dell'undici aprile applicato in tutta la rete continentale, e in epoca di traffico normale, il termine ridotto per il ritiro delle merci, aveva dato una eccessiva interpretazione alla facoltà concessa dalla legge 12 luglio 1906.

Il provvedimento venne sbragato salvo che in alcune stazioni.

11. Commissioni compartimentali del traffico. — La Camera dei Deputati ha emendato la legge sull'ordinamento ferroviario nel senso che il numero dei rappresentanti delle Camere di commercio nelle Commissioni compartimentali fosse portata da uno a due e pure da uno a due i rappresentanti del Comitato, e ciò in conformità alle deliberazioni di questa e di altre Camere.

12. Scalo fluviale di Portogruaro. — La Giunta municipale di Porto-

gruaro, in relazione al voto di questa Camera, deliberò di prendere l'iniziativa per la riattivazione del binario di diramazione al Lemene.

13. Tariffe marittime. — In seguito all'intercessione di questa Camera la Navigazione Generale Italiana concesse alla ditta Giuseppe Lacchin ulteriori ribassi di tariffa per il trasporto del carbonato di calce.

14. Esposizioni. — Si concessero due medaglie d'argento e due bronzo alla Mostra bovina distrettuale che avrà luogo nel settembre a Pordenone.

15. Tassa d'esercizio e rivendita. — Per invito della Giunta provinciale amministrativa si esprime parere sulle tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da alcuni Consigli comunali. Si esprime pure parere sui ricorsi dei contribuenti.

16. Statistica. — Si compilò una statistica dell'industria del cotone in Friuli.

Nella scuola di Udine

Le scuole della nostra città continuano ad essere amministrate come quelle del più infimo comune rurale. Dal 1903 ad oggi tutti i concorsi a posti d'insegnante sono banditi in modo irregolare; e suscitano proteste polemiche, danno origine a ricorsi e controricorsi eterni...

I maestri e le maestre delle scuole femminili inferiori indarno attendono l'aumento del decimo ed il Comune mantiene una diversità di trattamento ingiusta fra i maestri nominati per concorso e quelli che per lodevole servizio prestatore per l'esperienza acquistata possiedono i medesimi diritti. La tabella unita alla legge Orlando non fa distinzione per gli stipendi delle scuole superiori e quelli delle scuole inferiori; perché, se in quelle si richiede maggior cultura, in queste si richiede maggior arte.

E il decimo in più nei concorsi per esame, è forse accordato rogo. Iarmente in conformità allo spirito dell'art. 126 del Reg. scol. governativo? Neppure per sogno; anzi questo è un tranelli teso ai concorrenti. Le modificazioni introdotte al vecchio regolamento scolastico comunale nel concorso del 1905 e del 1906 non sopprimono il secondo comma dell'art. 13 del Reg. scol. approvato nel dicembre 1902 al Consiglio comunale di Udine.

L'aumento del decimo è considerato come anticipazione degli aumenti biennali stabiliti dalla legge, e colle condizioni stabilite nel terzo comma del citato articolo. L'art. 126 del Reg. scol. governativo non ammette condizioni speciali per limitare all'insegnante il conseguimento del decimo, che gli spetta di pien diritto — senza restrizioni — quando il concorso è bandito per titoli e per esami. Ecco un caso di nullità per futuri concorsi.

Siccome il comune di Udine ha sempre nel suo reg. scol. qualche molla guasta o qualche vite fuori di posto, così, per metterli d'accordo — almeno in apparenza — colla legge, la Giunta lascia cadere il termine fissato dall'art. 126 del reg. scol. gov. per bandire i concorsi.

Qual la Giunta non avesse mesi e mesi di tempo disponibile per compilare un nuovo regolamento organico ed il consiglio per approvare prima del 15 giugno, si aspetta sempre la scadenza di questo termine per sottrarre dalla discussione riforme assurde, in aperto conflitto colla legge.

Quest'anno la... divina commedia

vuto far tutto da sé, pensò! Ed avevamo la casa piena d'ospiti! L'America è la più bella terra del mondo, e sembra abbia raggiunto il massimo d'ogni civiltà; ma se si guarda da vicino, si... Ecco mia figlia.

Miss Corbina era apparsa fra le porte portiere che incorniciavano la sua bella testa bionda, tal quale Miss l'aveva veduta altre volte.

— Vogliamo passare di là? — chiese pergendo la mano a Max e sopprimendo col ogni presentazione. Il conte s'inchinò tutto bowleversé e le offrì il braccio avviandosi verso la sala da pranzo.

— Silenzio! — comandò, gli occhi lucenti di malizia. — Non ho mantenuto la mia promessa? Le ho pur detto che avrei cercato di elevarmi...

— Sì — disse lui — ma lo ha fatto in modo da non permettermi di guardare in viso lei e suo padre. La condusse a suo posto, e le si sedette vicino confuso e mortificato.

(Continua)

IL MOSTRO

— Il peggio è che bisogna prenderlo com'è — concluse Dora filosoficamente. — Quando non si ha la forza di fare quello che si vuole...

— Strano però, che lei, con la sua educazione, il suo aspetto, li addatti a una vita tanto ristretta; in un paese poi dove non ci sono pregiudizi di casta, le sarebbe facile innalzarsi, elevarsi.

— Ma, signore, — disse Dora con un sospiro — la mia posizione in questa casa è modesta, ma decorosa.

— Sì, sì — il conte si alzò impetuosamente — ha ragione. Addio.

— Perché se ne va, signor conte? Non vuole proprio né pure ritornare?

— Perché devo accettare l'invito di Miss Corbina? Per constatare l'abilità della sua cuoca? Non posso sopportare questa idea. Addio.

— Ma allora la pregherò, signor

complet i per nozze, battesimi, solenni e prezzi modissimi, tanto in provincia che fuori. Gran deposito biancheria Vetro, Ceramica, Caricce, Seta, ecc. ecc. tutto a prezzi di fabbrica.

F. Giuliani e figlio, via della Posta, Udine

È ancor più esaltante! La Giunta si è costituita d'urgenza al Consiglio. Ma è poi giustificata questa urgenza? Saranno legali le norme e le condizioni del concorso? Gli amministratori, che pure hanno il diritto di saperlo, non lo sanno; i maestri neppure. Fra qualche settimana sarà affisso l'avviso di concorso e riprodotto senza commenti dai giornali. I signori del Consiglio fanno una splendida figura: essi tutto ignorano, fiduciosi nel senno della Giunta. La maggioranza al nostro Consiglio è automatica: tutto passa, o per ignoranza radicale, o per devozione democratica, senza proteste, senza discussioni.

Direttamente interessati a far cessare questo stato di cose sarebbero i maestri; ma le persone che stanno a capo dell'agitazione magistrale sono, in questo momento, troppo preoccupate ad incassare un uomo illustre; il quale, pur non ignorando tutte queste cose, se la ride sotto i baffi, al consiglio provinciale approva tutto ciò che fanno i suoi amici, anche in opposizione alle leggi Nesi ed Orlando.

L'approvazione non rifiutata del consiglio prov. e dei suoi membri più influenti incoraggiano la Giunta a mantenersi. Sulla buona via. Sta a vedere che la Federazione magistrale friulana, decreterà un monumento anche a quei signori...

Un elettore

Codroipo

— Sempre a proposito dell'annaffiamento delle strade

17 — B — Ricevo e pubblico:

Gracie. L'altro mio avviso abbia provocato reazione chiarissima. D. Bertuzzi. Mi permetto osservare una cosa. Questa però in confidenza a lei, senza pretese di resa pubblica. Sembra a me che si impedisce la possibilità di finire con la polvere delle strade microorganismi ben più pericolosi del fango e che andrebbero bagnate almeno mattina e sera. Continuando a bagnare soltanto la sera; all'indomani rimangono tutto il giorno polverosi non si avrà fatto che aggiungere un male all'altro. Le pare?

Ha visto oggi dopo pranzo quanta polvere?

(Microbo)

Vista! Ma l'ho sentita penetrarmi nelle orecchie, negli occhi e su per le narici. Quelle buffate di vento capitate verso le ore 4 e poi di ieri, mi ha riempita la stanza di polvere, coperto di uno strato lo scrittoio e portato via le carte ed i biglietti... di banca che ci stavano sopra!

Per ciò unico la mia voce e quella del mio anonimo collaboratore e grido all'onorevole pro Sindaco:

— Bagnate per Dio le strade mattina e sera! Bagnatele anche della pioggia, senza tema dei bacilli tifali.

Faenza

— Furto di stegione

16. — L'altro notte ignoti, recatis in un campo di proprietà Pietro Monaco tagliarono la foglia di 9 sole, portarono corteo al loro bacile.

Il furto fu denunciato all'autorità. Nessun indizio sugli autori.

Tolmezzo

— Consiglio Comunale

(L'onorevole Municipio, aderendo gentilmente ad una richiesta dei locali rappresentanti la Stampa, ha fatto porre a loro disposizione, un tavolo, nell'aula consiliare. Per questo atto di deferenza portiamo vivi ringraziamenti).

Aperta la seduta, il Sindaco ha letto la lettura del processo verbale, sul quale alcuni consiglieri muovono qualche osservazione.

Interrogazioni

Il consigliere Marioni domanda subito se la Giunta sia a conoscenza di un «traffetto» comparso giorni sono sul giornale «Il Crociato» nel quale si affermava come un maestro a bestemmiasse onestamente in scuola. Il Sindaco risponde che ordinò una inchiesta, la quale diede risultato assolutamente negativo.

Noi, pure notando che sul «Crociato» di ieri compariva una furiale smentita, deploriamo la leggerezza con cui si lancia pubblicamente certe gravissime accuse; leggerezza tanto più deplorevole, perché sembra elevata a sistema, da qualche partito, qui a Tolmezzo.

Lo stesso Marioni domanda quindi perché non si abbia prevenuta spesa alcuna per festeggiare il centenario della nascita di Garibaldi. E' dolente che le loro dei due mandati sia quasi dimenticato a Tolmezzo. Il Sindaco dichiara che farà per l'occasione esporre la bandiera.

Marioni, oltre alla esposizione della bandiera, vorrebbe i seguenti altri festeggiamenti:

— Che gli scolari percorressero in corteo con la musica le vie del paese; che appunto oratore commemorasse i «donatori di regni».

Dopo di ciò passiamo al 1.° oggetto.

Progetto per la costruzione di un nuovo cimitero per capoluogo.

Il progetto è dell'ing. G. Batta Calligaris di qui ed importerebbe una spesa di L. 47.000. Dovrebbe sorgere nella località denominata «Aia Nuova».

Il sindaco, con apposito ordine del giorno propone, che il Consiglio approvi il suddetto progetto nella sua integrità.

Il cons. Marioni è contrario alla concessione di tombe ai privati facoltosi.

Tutti, egli dice, siamo uguali davanti a Dio!

Tosoni è del medesimo parere e aggiunge che con i tumuli privati verrebbe ad implicare il costruendo cimitero.

L'ing. Calligaris risponde che egli ha compreso tali tombe nel suo progetto perché fra altro, esse fornirebbero anche un cespite di incassi per il Comune. Il cimitero poi, in seguito ad un rigoroso computo statistico, sarà sufficiente per 100 anni.

Il cons. Candussio chiede perché nella costruzione al voglia adoperare la pietra artificiale, anziché quella di cava.

Calligaris: perché non abbiamo qui vere cave di pietra viva, necessitate quindi di adoperare quella artificiale che, del resto, ha quasi la medesima durata ed è suscettibile di maggior pulizia.

Il cons. Tosoni desidera sapere l'area occupata dal vecchio cimitero. Gli si risponde che è di circa 2000 metri quadrati, mentre il nuovo sarà di circa 500.

Il cons. De Marchi dice che il cimitero sarà talmente ampio che egli non vede la necessità di togliere ai privati la concessione delle tombe, la costruzione delle quali sarà anche di ornamento architettonico al cimitero stesso. Se il Comune potesse fare delle spese di lusso, benanderbbe con i consiglieri Tosoni e Candussio nel bisogno di adoperare la pietra viva, anziché l'artificiale; ma invece, dal momento anche che importanti, colossali costruzioni moderne si fanno in pietra artificiale, è del parere che si possa realizzare una notevole economia coll'adozione della pietra stessa.

Cons. Tosoni: Il calcaturuzzo ha fatto ottima prova; ed a sostegno di ciò, esso porta alcuni esempi. E' meglio quindi spendere di più ed avere un lavoro che presenti garanzia di stabilità assoluta.

De Marchi: Lo scarpolo del consigliere Tosoni è diviso da tutti. Però bisogna cercare la solidità del lavoro, non disgiunto all'economia.

Il cons. avv. Boerchia chiede al sindaco la discussione mettendo al voto la proposta della Giunta.

Tosoni e Candussio vogliono che la discussione continui.

Il sindaco mette al voto la proposta della Giunta che viene approvata.

(La fine a domani).

S. Pietro al Nat.

— Una piena impetuosa di Nat. tione. Donne in pericolo.

L'altro ieri, dopo un breve temporale, alcune donne del paese, cinque o sei — si recarono a lavare un po' di biancheria nel Natone.

Ad un tratto, però, il fiume s'innalzò e le donne furono sorprese dalla corrente impetuosa, mettendole in pericolo a trasportando biancheria nonché lavatoi ed altri ordigni, mentre le donne cercavano di mettersi in salvo. A stento riuscirono a guadagnare la riva.

In paese si sparse subito la notizia della piena e del pericolo corso dalle donne. Alcuni genitori di qui e di Brichia, non vedendo a casa i loro figli, temevano fossero stati travolti dal fiume. Tutti i bambini però furono trovati sani e salvi.

Pordenone

— Seduta del consiglio Comunale deserta.

Sabato sera doveva aver luogo l'annunciata seduta del Consiglio comunale per trattare varie cose urgenti ed importanti; ma, come solito, nulla invece fu fatto, per lo scarso numero di consiglieri intervenuti.

Mancavano tutti quelli di Torre, i buai, abbenché in tempo di elezioni dimostrino vivo interesse per pubblici affari.

Ora con questo caldo preferirebbero d'esser trasportati in carrozza a Palazzo per occupare lo scanno.

Il Consiglio è stato riconvocato per sabato sera.

— I «cavalieri» favoriti dal tempo, procedono beninteso.

Quasi tutti hanno già superata la quarta meta, e tra breve cominceranno a salire al bosco.

La foga è abbondante.

— Gusto provvedimento.

Il sindaco, impressionato dal caso d'infelicità successo nei paesi vicini, ordinò ai detentori di cani di tenerli a catena, ed almeno di munirli di museruola formata in modo che non possano mordere.

Osserviamo per altro che un solo canicida non basta per far rispettare questa notevole disposizione.

— Dai grassi p.r.t.t. partiti.

dice un vecchio proverbio; infatti sabato in pubblico mercato, un noto e liquisso giovinco vendeva pezzi di formaggio di... Tolmezzo (diceva lui) a prezzi irrisori.

Ciò attese i attenzioni anche dell'egregio nostro medico sanitario dott. cav. Desiderio D'Andrea, che assaggiato il decastrato formaggio, trovò che invece era ricco di margarina, e fece sospendere la vendita.

Bicinicco

— Bambina annessa a Felletti. Nel pomeriggio dell'altro ieri lo scollone Livio Adele e Amelia Luigia, quest'ultima di 2 anni e 9 mesi, giocavano nell'orto, mentre i genitori erano intenti al lavoro poco lungi.

La piccola, allontanata dalla sorella, si recò in fondo all'orto dove esiste uno stagno, e spintasi troppo sul ciglio cadde nell'acqua.

Le sorelle che di nulla erano accorte, uscirono dall'orto. La madre chiese loro notizie dell'Amelia, ma aveva risposta che nulla ne sapevano, andò a cercarla, chiamandola per nome senza ottenere risposta.

Dopo lunghe ricerche, la trovò nel fosso, a fior d'acqua. Chiamò disperatamente aiuto. Accorse il sarto vicino, Santo Lucure che trasse fuor d'acqua la bambina ancora in vita.

Pochi minuti dopo, però, ella spirava, malgrado tutte le cure tentate per mantenerla in vita.

Cronaca Cittadina

— Per il primo centenario della nascita di Garibaldi

La Società Friulana dei veterani e reduci ha diramato in tutta la Provincia una circolare e le relative schede per la sottoscrizione popolare il cui provento servirà per applicare una targa artistica in bronzo al Monumento che i friulani eressero all'Eroe nazionale. La targa porterà le seguenti iscrizioni: 4 luglio 1907 — centenario della nascita — I friulani.

Teniamo anche noi, in ufficio una scheda, per comodità di chi volesse mandare le proprie offerte col nostro mezzo.

Conferenza patriottica.

L'altro sera, al Circolo giovanile monarchico, dinanzi a discretissimo numero pubblico formato in gran parte di operai, tenne una conferenza patriottica su Pietro Fortunato Civi, lo studente Qualifero Breslavi, infondendo nell'auditorio il suo ardente amor di Patria. Specialmente applaudito dove parlò di Trieste che aspetta.

Uffiziatura nel processo

Elisier.

La Viennese Neue Freie Presse riferisce che il consigliere di Polizia Stukart, in seguito ad incarico telegrafico dell'autorità giudiziaria tedesca interrogò il fotografo Michele Frankenstein a cui era diretto dal prof. Eisler il pacco contenente il manoscritto rubato alla biblioteca arcivescovile.

Il fotografo disse di non poter comprendere il motivo per cui l'Eisler gli aveva diretto il libro.

Su preghiera della famiglia Eisler rappresentata dal procuratore avv. Ritzes, il consigliere di polizia telegrafò subito al giudice istruttore di qui il risultato del colloquio col fotografo.

Da Vienna sono giunti tutti i documenti e le informazioni richieste. Il dibattimento si terrà entro tre o quattro giorni, probabilmente venerdì. Il giorno verrà fissato dal Procuratore del R. e dal Presidente del Tribunale oggi stesso.

Funerali.

Solenni riuscirono i funerali ieri alla compianta signora Virginia Marangoni vedova Muzzatti.

La bara fu levata alla stazione succursale ferroviaria ed a porta Grazzano, benché il tempo imperverasse, si compose numerosissimo ed ordinato corteo che accompagnò la venerata anima fino al Cimitero monumentale. Appunto per l'importanza del tempo molti furono impediti dal compiere il mesto ufficio verso la P. Signora.

Sette splendidi corone furono mandate dalle famiglie dei congiunti ed amici.

Del corteo facevano parte anche sessanta bambini appartenenti al ricreatorio delle figlie del popolo accompagnate dalle loro maestre; nonché venti allievi della scuola professionale, pure accompagnate dalle loro institutrici.

Il parroco di Tamai sacerdote Celestino Gonedera accompagnò la salma nel trasporto in ferrovia.

Alla famiglia, colpita da così tremenda sciagura, portiamo reverenti e commossi le nostre condoglianze.

— Anche i funerali dell'impiegato ferroviario Gioffr. Ferruccio, morto a soli 23 anni, riescono una affettuosa dimostrazione di affetto, che l'esempio si era meritato con le sue doti eccezionali.

Nel corteo, numeroso, erano rappresentate tutte le varie Sezioni dei Ferroviari.

Molte e belle le corone.

Stamane, seguiranno i funerali di un altro giovane spinto dopo lunghe sofferenze: Luigi Del Bianco a cui si era catturata l'affezione di moltissimi per la sua vita operosa. Sopra la bara posava una ricca corona della famiglia deboleata.

Tre altre splendide corone erano portate a mano: avevano le dediche seguenti: Maria al suo caro Gigi; Alessandro e Seconda al loro caro Gigi; Gli amici.

Telefoni guasti.

Le scariche elettriche durante il temporale di ieri nel pomeriggio guastarono parecchi apparati telefonici. Diverse linee anche con la provincia sono interrotte.

Un ferimento.

Ieri sera, a Tricesimo, avvenne una rissa, nel trabusto della quale alcuni partecipanti rimasero feriti con coltellate.

Essendo guastato il telefono con Tricesimo, non abbiamo potuto avere particolari.

— Lo sciopero dei bunnisti.

È cessato sabato sera, i vetturini ripresero tutti il servizio... con maggior lena, dopo il riposo di due giorni.

— Previsioni sul tempo nella seconda quindicina di giugno.

Pare che il periodo temporale sarà per continuare ancora nella settimana entrante: difatti le probabilità sono per acquazzoni sull'Italia superiore e centrale con tempo nuvoloso ed afoso fino a sabato, con temporali lungo il versante adriatico. Forti venti del sud aspirogeranno le nubi ad ammassarsi viepiù alle montagne con maggiore violenza dei giorni passati.

Seguirà tempo sereno o alquanto caliginoso, con forti calori, fino al 28 e forse anche fino al 29 e 30.

La vita delle nostre istituzioni

Messa del risorgimento. Fecero interessanti doni o depositi per il nostro Risorgimento e per la Biblioteca patriottica i signori: Giovanni Bartolotti maestro in Milano; Maria Collavini ved. B. di Sersa, Michele Gervasoni impiegato municipale, Francesco Petrucci avv. dott. Giacomo Baschiera, Gianni Edilio e sorella (deposito) Pietro Pauluzzi, Giovanni Odo, avv. Comm. co. G. Andrea Ronchi e D. Nicolò Raini (deposito). Sara M. destina maritata Bartolotti di Tricesimo, Caterina Somma Gasparini, Ida Pacifico del fu Senatore dott. G. L. Prof. comm. Domenico Pacifico del fu senatore dott. G. L. Raffaello Auderviti di Spilimbergo, Ing. Ledo-vico Zoratti, Ghino Valentini di Padova, Conte Luigi Frangipane, Co. Marzia de Rinaldi Frangipane, Rag. Enrico Da Cocco, Signor Vittorio Bralducci (deposito), Avv. Antonio Salimbeni; Società Friulana dei Veterani e Reduci della Patria Battaglia di Udine.

Gran folia visitò ieri il museo del Risorgimento, e rimase meravigliata di fronte alla quantità ed importanza dei ricordi raccolti.

E' ormai indubbio, che essendo ora le famiglie entusiaste dell'idea di depositare al museo i ricordi del loro cari, dopo le incertezze del principio, tra breve neppure le tre stanze ora assegnate al Museo, saranno sufficienti.

Il comitato ordinatore del Museo, avverte che per il giorno 4 Luglio, il Museo sarà perfettamente ordinato.

In questi giorni giunsero numerosi oggetti, specialmente da famiglie dell'alto Friuli.

Documenti di un po' di storia trentina. Il comune di Udine s'interpose cogli eredi del patriota trentino Paolo Giacomo Z. morto anni fa e che aveva partecipato alle principali battaglie per l'indipendenza, allo scopo di assicurare al Museo del risorgimento pregevoli ed importanti documenti storici da lui lasciati.

Orfanotrofio Ronati. Portiamo a notizia che prelo questo Orfanotrofio è aperto il concorso a posti gratuiti per orfani. Tempo utile a presentare la domanda fino al 31 luglio p. v., corredata della relativa documentazione; cioè dei certificati di nascita (età non maggiore d'anni 10); di morte del padre; della malattia che causò la morte del padre; di buona fama e condizione dei genitori; di miseria; di appartenenza alla città di Udine od alla sua diocesi; dell'agente delle imposte; di vaccinazione; di sana e robusta costituzione fisica, scolastica; stato di famiglia, con dichiarazione che la madre dell'aspirante è tutt'ora vedova.

Amicizia Trento Trieste. La sera di martedì 18 corr. alle ore 20 e 45 nella sala superiore del R. Istituto Tecnico, cortesemente concessa dall'onorevole Municipio, seguirà l'elezione del Consiglio Direttivo della Sezione Triestina della Associazione «Trento Trieste».

Tutti gli aderenti fino ad ora sottoscritti sono vivamente pregati d'intervenire alla seduta per la quale il comitato provvisorio ha diramato alcuni inviti personali.

La onoranza a Garibaldi è la Società operaia. Il consiglio dell'operaia riunito sabato sera, dopo approvata la riforma del regolamento sanitario, trattò delle onoranze a Garibaldi e decise di partecipare al corteo col vessillo sociale.

Sabbi. I poi di contribuire con 50 lire alla mostra d'arte decorativa, a condizione vengano assegnati due premi di lire 25 a opera che presenteranno i migliori lavori.

Si raccolsero 10 lire per sciopero. I volontari della Terza e poi furono ammessi 40 nuovi soci.

Medaglie di bronzo al valore.

Dal bollettino militare apprendiamo che furono meritevoli di medaglia di bronzo per atti di valore combattenti, i seguenti: Zosaro Vincenzo da Palazzolo (Siracusa) appuntato del reggimento lancieri di Montebello (8). Il quale, il 5 settembre 1906, qui in Udine, si lanciava alla testa di un nucleo di cavalleria alla carica da battaglione.

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Il capitano di cavalleria, il quale, per essere stato ferito, non poté allora, un pieno e tra-

Morte di negozi.

La Ditta Fratelli Cia e C. preparò, per l'ora, una splendida mostra, disposta col solito buon garbo dal signor Alberto Calligaris in tre vetrine guarnite a nuovo con superbi accechi lavorati acquistati dalla Ditta Giuseppe Maffioli e figli di Venezia. Le vetrine contenevano stoffe varie di tutta novità e «attualità»: vaporosi velli ricamati, seta leggerissima adorne pure di ricami, forcie, broccati, pizzi Chantilly neri per vestiti e blouses.

Una ricchezza e alcune di tali articoli di stagione, con disegni esclusivi; stili, ultima novità di Parigi.

Anguri alla intraprendente Ditta!

— Gentile ragazza.

Sabato, la alunna del terzo corso normale vollero dimostrare i sensi di loro gratitudine verso i propri insegnanti, che tanto amorevoli cure loro dedicarono per così lungo corso d'anni, pregandoli di uscirsi ad esse — ciò che si insegnava molto gradito — per una fotografia in gruppo.

La signora direttrice nobilissima Vittoria Magni e gli insegnanti tutti concorsero a rendere il gentile pensiero passando, assieme alle alunne, un paio d'ore al Caffè Nuovo e offrendo loro gelati e dolci.

— Esempio discepoli austriaci!

Da Pontebba fu tradito prima a Tolmezzo e poi a Udine un artigliero disertato dalla fortezza di Marburg, certo Simone W.D. Motivo della diserzione è il solito: la troppa rigida disciplina.

— Banchetto di Garibaldi.

Vogliamo informare che il giorno 4 Luglio avrà luogo indubbiamente il banchetto tra reduci garibaldini. Finora si merita adesioni.

Trattenimenti e spettacoli.

Teatro Minerva. Ceccarelli Maria, la graziosa ingenua della Gheisha, sabato, ricorrendo la sua serata d'onore, fu oggetto a continui festeggiamenti.

Dopo il secondo atto, le furono regalati un elegante servizio da abbigliamento ed un tucolino.

Nella parte di Mimosa, il pubblico apprezzò assai la bravissima Dora Tauer che li per il sostituita la assente Marchetti.

Ieri, il brillantissimo A. De Campo nel Pipet sfoggiò tutta la sua comicità, e ricorrendo la sua serata d'onore, fu egli pure regalato di vari oggetti di valore.

Col De Campo si distinsero Maria Ceccarelli, Maria Donati, Guido Curci e tutti gli altri.

Sempre applaudito o replicato il ballo, Matchiche.

Oggi grande serata d'addio con la replica a richiesta generale dell'opera comica: Il Barbiere.

Dopo il 1.° atto, Guido Curci canterà la romanza Una furtiva lagrima dell'opera Elixir d'amore; dopo il terzo atto, triplice sfida Di quella pira nell'opera Trovatore.

Chiusura del sortaccolo l'appuntamento ballo La Matchiche.

Tiberio senza tute. Quantunque il tempo fosse minaccioso, un pubblico numerosissimo, attratto dal programma della lotta col toro, aveva invaso la pista dell'arena Tiberio.

Con qualche minuto di ritardo, aprì lo spettacolo un clown musicale, eseguendo alcuni brani col conigli, col salterio e con la tromba egizia, accompagnato da un gruppo di legni e di ottoni che sentono il tempo, minaccioso e... fuggono di galoppo.

Finalmente, appare il celebre Tiberio e, mediante un discorso, che vele di per se stesso il prezzo d'ingresso, avverte il pubblico che il loro non c'era... quella canaglia di proprietario, il cui nome non fu mai pubblicato, ha creduto di fare il suo interesse ed ha mandato l'animale... alla fiera del Santo e Padova... compromettendo il povero Ursus col pubblico. Il quale (il pubblico) rimane per un momento perplesso, sente la turpitudine e vorrebbe protestare ma... un'allegria, per quanto suonata, marcia, avvia la processione.

Tiberio si avvanza e inaugura il suo programma sollevando i pesi e ripetendo quanto aveva già mostrato nella domenica precedente. Parecchi spettatori — forse i più pratici — alla chetichella si avviano alla porta d'uscita, a cura del vice commissario Contin, vengono rifiutati dall'importo del biglietto. Altri, i più ingenui, per quanto rispettabili, tentano di reagire protestando; ma dapprima li riducono a pochi, pochissimi, perché è destino che il pubblico debba essere sempre mistificato. La claque numerosa, abilmente disseminata tra la folla, irrompe in mille ingiurie contro la coraggiosa minoranza; talché la P. S., per ragioni d'ordine, deve schierarsi con la maggioranza minacciando di espellere i disturbatori.

Lo spettacolo continuò indisturbato.

Un successo.

In vista dell'immenso successo ottenuto in tutto il mondo dall'efficacia delle acque Vichy-Etat, per essere sicuri della loro autenticità, bisogna avere cura di designare sempre bene la sorgente: Vichy Célestins, Vichy Grande-Grille o Vichy Hépital. Sul collo di ciascuna bottiglia troverete come marca di garanzia un dischetto VICHY-ETAT.

Servizi
I ben
ag. Giu
un ser
Aquila
tenze d
rarietà
Udine
nica s
Ma il C
copie d
di cav
del gita
della p
Parten
tina, d
per par
Recap
Riscu
Volpon
Ore
Dottor
allievo
(per l
riprese
Piazz
dalle
CAS
D. Vitt
Chirur
Ginec
Com
La sua
alla ch
Convitt
allievo
tarsi a
d'amm
mali.

di cavalli
ha attivato
cavalli per
con la par-
Grado. Lo
piranno da
e Dome-
la ma tin.
ede grande
opia di
sorta, e
disposizione
altri giorni
unquie ora.
della met-
a in tempo
vaporetto.
della Nave.
al Caffè

pecialista
Vienne o
e sue
e sue

elloni, 10.
Sabato
URA
ella-Lena
ENTO
erale

onfinile
I
noto che
polizioti il
per quelle
pro presen-
di Hecou o
e Nore-
T. e
a alle stu-
ano con

Volpe 11
Argenteria
tticardo

7 - Udine
ma e metallo
metallo
pografica Par
30

ortia-imbri,
inchiostrati
cuscineti
ROLOGI
VILLA FRES
correnza
e Plinio
endesi

Umberto
leggiatura
grandi adia-
posizione
costruzioni

attative. ri-
da Longa
AGNACCO.

visomici.
a alga. Lu-
vedova
la Birraria
in von-
una vit-
in buona
rivolgere

Madonetta
nta, agri-
nati.
pletamen-
annobli
uderia sul
dieci mi-
Tedesimo.
rattative
Portora in

icicio fuori
prezzo di
Patria.
e referenze
parati come
cambio per
a prezzi
Patria.
a bita dop-
e annunzi-
ore dispo-
e primis-
volg. strazione

Nel mondo degli affari.

Protesti cambiari del mese di maggio.

Dove non ci sono indicazioni speciali s'intende che il motivo addotto è « mancanza di fondi ». Le righe in mezzo, in grassetto, dicono chi fu il richiedente dell'atto di protesta.

TRIBUNALE DI UDINE

Banca d'Italia succursale di Udine.

Emilia Peroni di Udine L. 88.70
Raffaele Sabba L. 35.10
Ernesto Marchetti L. 150.-
Antonio Quaranta L. 88.-

Banca Commerciale.

Deotti Giuseppe di Udine L. 483.54
Rizzini Vittorio L. 200.-
(seconsoluto)
Ernesto Marchetti L. 125.-

Banca Popolare Friulana.

Urti Leonardo di Cordero L. 2000.-
(pagata subito)
Falzari Giuseppe di Manzano L. 300.-

Banca cattolica.

Solari Pietro, Cunador Antonio e Bearzi Pietro di Prato L. 1750.-
Carnio

Banco Strolli e Pasquella Gemona.

Comelli Cesare di Treppo Grande L. 88.65
Ditta Lorenzon di Palmanova L. 300.-
Ditta Carazzi Agostino Milano L. 280.-
Politi Luigi di Fagagna L. 280.-
(Pareggio il suo debito col sig. Sa-
bastiano Montagnacco, al cui domi-
cilio aveva rilasciato la cambiale.

Tribunale di Tolmezzo.

Banca Garbica.

Solari Michele presidente,
Bearzi Pietro e Cimaror
Antonio consiglieri del-
la Cassa rurale di San
Canciano in Prato Car-
sico L. 4000.-
Suddetti L. 600.-
id. L. 200.-
id. L. 3000.-

Non pervennero i fondi al luogo indi-
cato per pagamento.

Tribunale di Pordenone.

Banca Pordenone.

Rossi Giovanni, Barcia An-
gelo di Fagagna L. 600.-
Cardazzo Giuseppe di Porde-
none L. 237.34
Basso Giovanni L. 93.35

De Rosa Cipriano Pordenone.

Uradis Antonio di S. Quirico L. 450.-
Tutti non pagarono per mancanza di
fondi

Ufficio postale Pordenone.

Gimbalano Mauro L. 60.-
Dichiarò di aver eseguito il pagamento
Ditta fratelli Salice Pordenone
Gaspero Gabriele fu Gioac-
chino, Andrenza Felice fu
Antonio L. 4800.-
Mancanza fondi.

Banca Maniago.

Beltrame Antonio di Maniago L. 80.-
Essere al momento sprovvisto di fondi.
Francesco Dornisch L. 548.90
Al Notaio che la cambiale venne pa-
gata immediatamente dopo eseguito il
protesto.

Tribunale di Udine.

Rapina, furto e lesioni

Ballotti Vito di Luigi di anni 21, bra-
ciante, di Poreotto, è imputato:
a) di rapina, per essersi nella notte
del 12 gennaio in Poreotto introdotto al
scopo di furto nella camera di Colovatti
Giuseppe, verso il quale usò violenza per
assicurarsi l'impunità, quando cercava
di fuggire dopo averlo scoperto;
b) di lesioni aggravate per avere dato
un morso al ginocchio al Colovatti, can-
sandogli malattia durata però pochi
giorni.

ei di furto semplice, per avere nella
primavera, in Poreotto, rubato cinque
lire da un cassetto aperto del negozio
di certo Tommaso, lasciato momentanea-
mente in custodia.

L'imputato, un ragazzo estremamente
convulso, sta scompostamente sdraiato
sulla banchina. Egli risponde barbotando:
confessa il furto delle cinque lire; nega
le altre imputazioni.

L'accusatore Colovatti Giuseppe con-
ferma il fatto.

Egli parla con tono semitragico: Certo
quella invasione notturna di un ladro
quella lotta con lui sostenuta, sono un'av-
venimento nella sua vita!

Pres. E' proprio vero che le cose an-
dano così?

— Ostrighe porche, signor... no vuolè!
O' die la verità, lo...
Pres. Ma l'imputato nega...
— Cal non tant' di... a' l'at in in-
nietti magari anche lui, ostrighe porche!
a mi no m'impadrisce, ale, ale capit mo
Sior!

Si esecutono vari altri testi.

Il P. M. propone cinque mesi di reclu-
sione.

L'avv. Driussi difensore di fiducia
chiede l'assoluzione.

Il Tribunale condanna il Ballotti a mesi
3 e giorni 10 di reclusione, eccedendogli
il beneficio della legge condizionale.

Pretrata del II Mandamento

Pratore, Rubbazzar P. M. Minardi
Difensore avv. Borghese.

Sempre beghe.

Fra il mediatore Ettore Guido Pitto-
ritto e Marianna Nigris De Pauli, en-
trambi abitanti in via Castellana, già da
qualche anno esistono questioni.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA. Nella seduta antimor-
diana di sabato si approvarono gli
articoli da 24 a 35 del disegno di
legge sull'ordinamento giudiziario.
In quella pomeridiana, l'esau-
riva la discussione per articoli del
medesimo disegno di legge; e così
quella degli articoli del disegno di
legge sulle cancellerie e segreterie
giudiziarie.

Nella seduta di ieri, fu discussa
la seguente mozione presentata dal-
l'on. Turati:

« La Camera invita il presidente
del Consiglio a presentare alla Ca-
mera nel più breve termine il di-
spensativo e in seguito il testo della
sentenza della Cassazione della causa
Nasi ».

Altra mozione aveva, pur sabato,
presentato l'on. Brunialti, con la
quale si chiede il rinvio dell'ex
ministro Nasi al Senato riunitosi in
alta corte di giustizia.

La mozione Turati fu approvata.
Non appena la sentenza della Cas-
sazione sarà ufficialmente comu-
nicata alla Camera, si discuterà la
mozione dell'on. Brunialti.

La seduta fu, ieri, alquanto bur-
rascosa.

L'on. Riccio aveva presentato un
ordine del giorno così concepito:
« La Camera prendendo atto delle
dichiarazioni del Guardasigilli, che
presenterà nel più breve termine la
sentenza della Cassazione nel pro-
cesso contro Nunzio Nasi passa
all'ordine del giorno ».

Anche la mozione Turati, in se-
guito alla discussione — cui par-
teciarono Turati, Chimentini, Daneo,
il ministro Orlando, Sonnino, Mol-
menti, Aprile, Ferri Giacomo — era
stata modificata come segue: « La
Camera invita il Guardasigilli a pre-
sentare nel più breve termine il
dispositivo della sentenza della
Corte di Cassazione nella procedura
contro Nunzio Nasi insieme colle
precedenti sentenze della sezione di
accusa e della Corte d'Assise ed in
seguito non appena sia possibile il
testo completo della predetta sen-
tenza della Cassazione ».

Vivaci battibacchi erano seguiti
fra gli onorevoli Giacomo Ferri ed
Aprile; poi, siccome alcuni deputati
chiedevano a Turati che ritirasse la
propria mozione, insorsero altri
parchi con clamorosi: « No, noi
saremmo un rimandar tutto a no-
vembre! », e che la seduta fu do-
vuta sospendere. Si procedè all'ap-
pello nominale. Dei nostri, votò
soltanto

l'on. Solmberger

approvando la mozione del Turati.
Si astennero tutti i ministri. Ma
l'appello nominale provò che la
Camera non era in numero. Per
altro, i proponenti non insistettero
nel chiederlo anche la seconda
volta, come il regolamento dava loro
diritto, e la mozione fu approvata
a grandissima maggioranza, per al-
zata e seduta.

Un telegramma di Nasi.

Dopo la votazione, la camera im-
provvisamente a discutere il disegno di
legge: provvedimenti per la città di
Roma.

In ultimo di seduta, il presidente
comunica un telegramma dirittogli
da B. Signa dall'ex ministro Nunzio
Nasi. Ecco:

« Presidente Camera Deputati
Roma: Privo come sono in questo
momento del mandato politico, mi
rivolgo all'Ecc. V. per manifestare
che mi tengo agli ordini della Ca-
mera, senza indugio alcuno. Lungi
dal dolermi della passione di chi è
impaziente di accusare, dichiaro che
io sono impazientissimo di difen-
dermi. Ritornato colla libertà che
mi fu così lungamente contestata, el-
curo come sempre nella mia co-
scienza, forte del mio diritto che
ormai non consente limitazioni alla
ricerca della verità, attendo con
animo tranquillo le decisioni della
Camera ».

La conferenza per la pace

Sabato col solito cortesia so-
lenne, s'inaugurò all'Aia la seconda
Conferenza per la pace. Vi so-
no rappresentati quarantasette Stati
di tutte le parti del mondo. Pro-
nunciarono applausi diacrali il
ministro degli esteri olandese Van
Tets Van Goudriaen (acclamato pre-
sidente onorario su proposta del
rappresentante russo) e il delegato
russo Nelidoff nominato presidente.

Fu nominato vicepresidente,
il delegato olandese Bauffert. I de-
legati si raduneranno mercoledì 10

Di nuovo guerra interna nella Russia?

Da Pietroburgo, la notizia sin-
gola sempre più gravi. La Duma
è stata sciolta. Le ultime sedute
di essa, ch'ebbe così corta vita,
furono tenute... con i comacchi nel-
l'aula del parlamento. Il deputato
Roda heff, nelle discussioni del-
l'ultima seduta, lanciò il monito.
salutato dagli applausi frenetici dei
colleghi:

« Se dobbiamo morire, moriamo
degnamente! »

Parecchi deputati, minacciati di
arresto, andarono a Pietroburgo an-
cora venerdì notte.

Parò che si preparano nuovi ac-
cisi generali e nuovi terribili con-
diti.

Ecco l'incassa che sciolge la Duma.

Sua maestà l'imperatore, con aus-
decreto ordinò diritto al Senato,
si è degusto di ordinare:

1. Di sciogliere la Duma.
2. Fissare la nuova elezione al Lo
(14 settembre) 1907.

3. Stabilire come termine per la
convocazione della nuova Duma il
Lo (14 novembre) 1907.

Contemporaneamente si sono pub-
blicati il manifesto imperiale e la
nuova legge elettorale. Nel man-
ifesto sono indicati i motivi per i
quali fu creduto necessario scioglie-
re la Duma. Esso conclude:

« E Dio che ci investi del Nostro
poter di autocrate ed è disposti al
suo altare che rispondiamo del de-
stin dello Stato russo. E' un que-
sta via che abbiamo la ferma riso-
luzione di mantenerci fino al com-
pleto raggiungimento dello scopo
che ci siamo imposti con la grande
opera incominciata da Noi per la
riforma della Russia, per la quale
decreteremo la nuova legge ellet-
tale ».

Una settantina di arresti, fra cui
di nove deputati, furono praticati a
Pietroburgo. I giornali che volevano
censurare l'atto del Governo sono
minacciati di soppressione.

Le cronache tristi.

— A Milano, sabato si ebbe una
sequela di fatti dolorosi: Ne ricor-
diamo due, certo Ausonio Nelli,
di anni 36, disoccupato perché ubri-
accone, uccise a coltellata, sulla
pubblica via, la propria fidanzata
Teresa Porazzi di anni 24, la quale
lo aveva abbandonato per il suo
vizio. Poi, saltò fino al quinto piano
d'una casa vicina, e vi si gettò a
capofitto nel cortile rimanendo ca-
daver.

In via Brambo, fuori porta Vigen-
tina, crollò una volta in costruzione
di cemento armato. Vi trovò la
morte il muratore Girelmo Gior-
getti; rimase ferito assai grave-
mente il muratore Giuseppe Sama-
roiti; parecchi altri lievemente.

Un incendio distrusse il magaz-
zini dei modelli dello stabilimento
eletrotecnico Godda. I danni ascen-
dono a mezzo milione. Un pompieri
è rimasto gravemente ferito.

Due ufficiali e venticinque sol-
dati si rifugiarono, durante un
temporale, in un cesolare sul monte
Chiavino, in Provincia di Aquila. Il
cesolare crollò. Il capitano D. Vec-
chia, un tenente e quindici soldati
rimasero feriti.

Preso Firenze, per cause non
ancora precisate, un treno merci
subì un vero disastro. Le vetture
si accavallò rono e alcune uscirono
dal binari e precipitarono dall'ar-
gine. Il guardafreno Conti è mori;
altri cinque del personale feriti lie-
vemente, meno un frenatore che fu
trasportato a Riffredi.

Il bilancio della corsa automo-
bilistica del Taurus, in cui fu di-
putato la coppa dell'imperatore di
Germania (e che fu splendida vit-
toria italiana), si presenta con un
numero abbastanza rilevante di ca-
sualità. La più grave accadde a
Wellmunder. La vettura « Merve »
guidata dal belga Bragazza, pres-
sò sulla folla che attendeva l'ar-
rivo, uccise certo Gasse e ferì sit-
e sei persone. Anche a Francoforte,
un automobile uccise un bambino.

Morti.

STATO CIVILE.

Solletto settimanale dal 9 all' 15 giu.
1907.

Nati vivi maschi 15 femmine 7
Morti 2
Esposi 1

Matrimoni.

Luigi Bernardi fuochista ferroviario
con Caterina Picolini casalinga, Cesare
della Torre agente al Commercio, con
Erminia Zanetti sartà, Antonio Blaghi
operaio ferroviario e Prospera Rina To-
non cameriera.

Morti.

Leonardo Tomatti fu Pietro Antonio di
anni 81 agricoltore, Enrico Fetteri di
Ferdinando di anni 2 e mesi 3, Bruno
Zilli di Giuseppe di giorni 20, Carolina
Peroci di Giacomo di anni 1 e mesi 2,
Giovanni Canolani di Angelo di anni 23
falegname, Luigia Zanchet fu Giuseppe
di anni 59 ancella di carità, Maria Pia-
nig fu Pietro di anni 1 e mesi 9, Pietro
Nasio fu Angelo di anni 57 nevitore
danzante, Ferruccio Gioffi di Antonio di
anni 23 impiegato ferroviario, Clementina
Trevisan-Mozzega di Gio. Batta di anni
57 contadina, Domenica Bernardino-Cozzi
fu Giovanni di anni 65 zolfanella, Gio-
vanni Bezia fu Giuseppe di anni 67 ta-
gliapietra, Santa Cordovado-Cengare fu
Domenico di anni 78 cassaliera, Attilio
Dorigo fu Giuseppe di anni 15 scolaro,
Giuseppe Merlino fu Gio. Batta di anni
78 agricoltore, Angelo Sartorotti fu Vi-
centino di anni 43 impiegato, Santa lac-
canti di Pietro di anni 10 scolaro, Pietro
Santa di Antonio di anni 54 fabbro, For-
tunato De Pin di Pietro di anni 21 forna-
ciere, Adele Sabotigh di Giacomo di gi-
orni 20, Maria Ugolini-Lovaria fu Giuseppe
di anni 78 serva, Giovanni Zucchiatti fu
Domenico di anni 78 agricoltore, Carolina
Scotti-Provati fu Pietro di anni 83 civile,
dei quali 10 a domicilio.

Totale N. 23.

VENEZIA 13 66 84 64 27
BARI 82 61 90 50 74
FIRENZE 56 80 41 36 30
MILANO 13 42 33 15 61
NAPOLI 21 80 31 56 8
PALERMO 25 18 5 16 32
ROMA 9 38 30 74 60
TORINO 13 35 17 14 20

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e
dei cambi del giorno 6 giugno 1907

Francia (oro)	100.03
Londra (sterline)	25.15
Germania (marchi)	122.93
Austria (coroni)	104.37
Pietroburgo (rubli)	263.72
Rumania (lei)	90.50
New York (dollar)	5.15
Barbetta (dolla barba)	27.69

Ilizio del bere spegne ogni sen-
timento di dignità umana.

Prof. G. ANTONINI

Ieri alle ore 11 e mezza antim.
santità dei conforti della nostra
Santa Religione, cessava di vivere

Citta Marianna ved. Minolfi

d'anni 88.

Le figlie, i nipoti e parenti tutti
ne danno il triste annuncio pregando
di essere dispensati dalle visite di
condoglianza

La presente serve di partici-
pazione personale.

I funerali seguiranno oggi lunedì
alle ore 5 pomerid. partendo dalla
casa Via Anton Lazzaro Moro N. 47,
in alta Chiesa parrocchiale.

Udine, 17 giugno 1907.

Ringraziamento.

Sento imperioso il dovere di ren-
dere vivissime grazie al sig. Fran-
cesco Bojer addetto alla fabbrica
di birra Dornisch per l'atto ge-
neroso dal medesimo compiuto sa-
bato scorso salvando una mia bam-
bina accidentalmente caduta nel
Ledra, del quale atto sarebbe im-
peritura riconoscenza additando in
pari tempo il suddetto Sig. Fran-
cesco Bojer al pubblico encomio.

Udine 17 giugno 1907.

Galluzzi Giuseppe e Famiglia

abitante in Udine Via Giovanni Miccio, 3.

Ringraziamento

I cognati e le cognate Zuzzi, i ni-
poti ed i congiunti tutti ringraziano
vivamente quanti vollero parteci-
pare a rendere maggiormente solenni le
ceremonie funerarie tributate alla lo-
ro buona ed amata

Annalia Piccoli

vedova del notaio Giacomo Zuzzi
e speciali ringraziamenti porgono
all'egregio Cav. dott. Giovanni Fa-
lleschini per le sapienti ed affet-
tuose cure da lui prodigate alla
cara estinta durante il lungo corso
della sua grave malattia, eternan-
doli i sensi di loro profonda e
perenne riconoscenza.

Udine, 16 giugno 1907.

N. 872

IL SINDACO

del

Comune di Treppo Carnico

Avviso

A tutto il giorno 30 giugno cor-
rente è aperto il concorso al posto
di Medico Chirurgo ordinario del
due consorziati Comuni di Treppo
Carnico-Ligosullo aventi una po-
polazione complessiva di n. 2009 abi-
tanti risultante dall'ultimo cen-
simento. La nomina sarà per un
biennio.

Le stipendio annuo è fissato in
lire 2650 al netto d'imposta di Ric-
Mub. pel servizio medico e in lire
100 quello pel servizio quale Uffi-
ciale Sanitario, che verrà pagato
alla scadenza d'ogni mese, per due
terze da Treppo Carnico e per un
terza da Ligosullo.

Al medico sarà inoltre corrispo-
sto centesimi 30 per ogni innaso
vaccinato.

Il servizio medico-chirurgo este-
rico sarà gratuito a tutta gli abi-
tanti del Consorzio.

I documenti da presentarsi sono
quelli di legge, ed altri a volontà
dagli aspiranti.

Dall'ufficio Municipale,
Treppo Carnico, il 1 giugno 1907.

Il Sindaco

O. Morocutti

di EMILIO CORBON-
TOSSE ASININI
TOSSE CONVULSIVE
GUARITE RADICALMENTE

Guarigione rapida, sicura, completa.
Vendita presso tutte le buone Farmacie.
Fiascone L. 2.75, fiascone doppio L. 5.

CASA di CURA

per le malattie di:

Naso, Gola
Orecchio

del dott. Zapparoli

specialista

Udine VIA AQUILEIA - 86

Visite tutte le giorni

Camere gratuite per malati poveri

Telefono 247

Ferro-China-Bisleri

Il Chiarissimo Dott.
VINCENZO ARGENTO
di Palermo, medico
della R. Casa, scrive:

« Io posso assicurare
di averlo trovato
« sempre utilissimo
« come tonico a rico-
« stituente, non ch'è

« gradito e di facile somministrazione
« agli infermi, che per la loro na-
« tura, sono negativi a prendere ri-
« medi. »

Dott. GIACINTO VETTERE

Prof. della R. Università di Napoli

NOCERA - UMBRA

Acqua di tavola

Esigete la marca « Sorgente

Angelica »

Milano

F. BISLERI - C.A.

Unica premiata fabbrica Friulana

di

Coperture impermeabili d'ogni specie

COPERTONI DA CARRO, COPERTE E CUFFIE

per cavalli

Mantelline, Uose, Calzettini da caccia

Soprabiti

NOLEGGIO

e RIPARAZIONI

GIOVANNI PERESSONI

S. DANIELE DEL FRIULI

LISTINI E CAMPIONI A RICHIESTA

Ing. C. FACHINI

Deposito Macchine ed accessori

Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 1-09

FUCINE brevettate CROMMER con e senza pedale

VENTILATORI per cucina

VENTILATORI silenziosi a motore

Assortimento: torni, trapani e utens

UDINE BERTOGLIO LODOVICO UDINE

Via Mercatovecchie N. 4 e 19

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

E DEI SEGUENTI PREZZI:

Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43. — Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38. —

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrello e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate — Veli per baratti — Reti metalliche per stacci.

Grande Assortimento

Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli

Portamonete - Portazigari (vera ombra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Scarpe di gomma

Borse e borsette di pelle

GIOCATTOLI - CESTE DI SPESA

e corone mortuarie

**Vendita all'ingrosso
e al dettaglio**

VILLEGGIATURA

a Seebach-Vietring presso Clagenfurt
(sulla linea della transalpina)

Nuovo Hotel e Stabilimento Bagni.

Splendido soggiorno estivo, temperatura mita, a 500 metri al livello del mare, boschi di pini, palestra di ginnastica, birilli, bocce, ed altri giochi, sport nautico in magnifico laghetto, pesca, acqua eccellente raccomandata dai medici, vettura e cavalli a disposizione dei signori villeggianti. Prezzi mitissimi. Ottima cucina italiana e tedesca. Scelti vini istriani, friulani e dalmati. Per trattative rivolgersi al Proprietario E. NEGRO in Seebach-Vietring presso Clagenfurt

Stabilimento

..... bacologico

Dott. V. Costantini

in Vittorio Veneto

Con medaglia d'oro e due gran premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906. Io interco solutore stacco-giù e al p. io pensò. Io interco solutore stacco-giù e al p. io pensò.

biglietto - oro collinare (verico colligiallo speciale collinare) I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commesse.

**Malattie degli Occhi
difetti della vista**

Specialista Dr GAMBARTTO

Via Poscolle n. 20 - Udine

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 accettati il terzo sabato e terza domenica d'ogni mese. Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 14 alla Farmacia Filippuzzi.

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antiseptici per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in lingua cinese spedire francobollo cent. 20 ad Eugenio Casella - Postale 635 Milano - Modelli prezzi. Assoluta segretezza.

Epilettici! Nervosi!

Curatevi solo colle celebri polveri dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del

Cav. CLODOVEO CASSARINI
di BOLOGNA (Italia)

Prescritte dal più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:

Epilessia, isterismo, istero epilessia, nevralgia, corea, palpitazione di cuore, insonnia, eretismo nervoso, incontinenza notturna delle urine, vomito incoercibile, bronco-spasmo, pertosse, asma, sussurri auricolari, nonchè cefalgia, emicrania, tie doloroso, gastralgia da qualunque causa, la sciatica, i crampi muscolari ed intestinali, l'isteralgia ed altre malattie in genere.

Le POLVERI CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle primarie Esposizioni Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale delle LL. MM. Reali d'Italia.

S'invia l'opuscolo gratis dei guariti

Le polveri si trovano in tutte le principali farmacie del mondo.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Gran premio Esposizione internazionale Milano 1906

Il metodo del prof. Brawn Sèquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplezia.

Stabilimento Chimico Dott. MALESCI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Ricchezza mondiale — Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'iperbiotina è preparata secondo la farmacopea ufficiale del Regno

Liquore Arancio

generoso corroborante

VINO RIGENERATORE E SOVRANO NEI CASI DI ANEMIA

della fattoria enologica

dell'Avv. LETTERIO SAVOJA DA MESSINA

Prodotti premiati alla V. Esposizione Campionaria Internazionale di Roma 1903, con la croce al merito e medaglia d'oro. Sottoposti ed approvati dall'esame chimico permanente italiano Genova non marca di garanzia.

L. 5,00 la bottiglia di 850 centilitri

2,50 — 420

Francio di porto in tutto il Regno.

Rivolgersi le domande al proprietario

Avv. LETTERIO SAVOJA

MESSINA — Scesa San Giacomo — MESSINA

Giorgio Francesco

Callista provetto

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Trieste a Udine	da Udine a Trieste
O. 4.20	8.37	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.20	O. 5.5	10.7
D. 11.25	14.15	O. 10.40	15.15
O. 13.15	17.32	D. 14.40	17.5
O. 17.30	22.25	A. 19.	22.59
D. 20.5	22.45	M. 23.15	3.46
da Udine a Portofino	da Portofino a Udine	da Udine a Portofino	da Portofino a Udine
O. 6.	7.45	O. 6.	7.45
O. 7.55	8.52	O. 7.55	8.52
O. 10.35	12.14	O. 10.35	12.14
O. 15.32	18.63	O. 15.32	18.63
D. 17.15	18.8	D. 17.15	18.8
O. 18.10	19.57	O. 18.10	19.57
da Portofino a Udine	da Udine a Portofino	da Portofino a Udine	da Udine a Portofino
O. 4.50	6.3	O. 4.50	6.3
O. 9.23	10.10	O. 9.23	10.10
O. 10.20	11.24	O. 10.20	11.24
O. 14.39	15.44	O. 14.39	15.44
O. 18.22	19.2	O. 18.22	19.2
O. 18.39	19.52	O. 18.39	19.52
da Udine a Cormons	da Cormons a Udine	da Udine a Cormons	da Cormons a Udine
O. 5.45	8.25	O. 5.45	8.25
O. 8.	8.40	O. 8.	8.40
O. 15.42	18.32	O. 15.42	18.32
D. 17.25	18.	D. 17.25	18.
O. 19.14	19.58	O. 19.14	19.58
da Trieste a Cormons	da Cormons a Trieste	da Trieste a Cormons	da Cormons a Trieste
M. 21.5	8.37	M. 21.5	8.37
O. 8.25	10.35	O. 8.25	10.35
M. 15.42	18.32	M. 15.42	18.32
D. 17.25	18.	D. 17.25	18.
O. 19.14	19.58	O. 19.14	19.58
da Udine a S. Giorgio	da S. Giorgio a Udine	da Udine a S. Giorgio	da S. Giorgio a Udine
D. 7.	7.40	M. 7.43	8.39
M. 8.	8.49	M. 9.	9.49
M. 12.55	13.54	M. 14.20	15.29
M. 14.40	15.55	M. 17.30	19.5
M. 18.20	19.13	M. 21.	21.46
da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio	da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio
D. 8.54	10.38	D. 8.54	10.38
O. 19.15	16.46	M. 11.50	13.49
D. 20.57	22.50	D. 17.30	19.4
da S. Giorgio a Portogruaro	da Portogruaro a S. Giorgio	da S. Giorgio a Portogruaro	da Portogruaro a S. Giorgio
O. 7.45	8.25	D. 8.5	8.50
O. 8.55	10.1	M. 13.1	14.
O. 14.1	15.46	D. 15.46	16.40
O. 19.24	20.18	D. 21.17	22.51
Venezia a Portogruaro	Portogruaro a Venezia	Venezia a Portogruaro	Portogruaro a Venezia
O. 6.20	7.58	O. 6.20	7.58
O. 10.20	12.55	O. 10.20	12.55
O. 14.25	15.36	A. 15.40	16.15
O. 18.40	19.	O. 20.16	20.9
D. 18.50	21.5		
Casarsa a Portogruaro	Portogruaro a Casarsa	Casarsa a Portogruaro	Portogruaro a Casarsa
O. 6.20	7.58	O. 6.20	7.58
O. 9.15	9.51	O. 9.15	9.51
O. 14.45	15.24	A. 15.1	15.50
O. 18.47	19.30	A. 15.38	17.20
		D. 20.11	21.30
a Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa	a Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa
O. 9.20	10.8	O. 9.20	10.8
O. 14.55	15.27	O. 14.55	15.27
O. 18.40	19.50	O. 18.40	19.50
da Udine a Cividale	da Cividale a Udine	da Udine a Cividale	da Cividale a Udine
M. 6.30	7.	M. 7.10	7.40
M. 8.40	9.8	M. 9.20	9.51
M. 11.15	11.43	M. 12.10	12.37
M. 16.15	16.46	M. 17.18	17.52
M. 20.	20.31	M. 20.50	21.18

Orario della Tramvia a vapore

UDINE - S. DANIELE

PARTENZE ARRIVI PARTENZE ARRIVI

da Udine a S. Daniele da S. Daniele a Udine

O. 6. A. 7. O. 8.12 O. 6.4 O. 7.29 O. 7.54
8.30 8.54 10.25 9.16 10.15 10.30
11.10 11.35 12.7 10.59 12.35 12.50
15. — 15.20 16.52 16.4 16.40 16.55
1.5 17.20 — — 17.50 18.5
18.20 18.35 20.7 17.59 19.35 19.50
20. — 20.15 — — 20.20 21.51 (1)

(1) Treno festivo da giugno a tutto settembre.

FRATELLI FORNARA

(ex Agenti della ditta G. Laverini)

Udine — Via MANIN N. 1 (di fronte alla birreria Funtigam)

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini d'ogni genere

Grande assort. ombrellini ultima novità Primavera 1907

con Deposito Bauli, Valigie, d'ogni forma e grandezza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Ventagli

Borsette per Signora - Bastoni da passeggio

Articoli per fumatori

Pipe vera radica e schiuma - Buste da scuola

Prezzi convenientissimi

Si coprono ombrelli e ombrellini su fuoli vecchi di qualunque genere di stoffa e seta di Genova garantita che non si taglia.

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore rimedio tonico digestivo dei preparati analitici, perchè in presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.

NOTA: Un Medico prima del pasto, prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Legnami.

R. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Dirigere le domande alla Ditta:

Deposito per Udine presso i farmacisti GIUSEPPE COMMISSATO, L. V. Boltrame Piazza V. R. e Fabbri Angelo & C.